



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

COMUNICATO STAMPA

Trend di crescita costante per il progetto Garanzia Giovani: sono 273.124 i giovani che si sono registrati, di cui 76.003 sono stati presi in carico e profilati; 20.551 le occasioni di lavoro, per un totale di posti disponibili pari a 29.229.

Roma, 31 Ottobre 2014 - L'adesione al programma da parte dei giovani continua. Al **30 ottobre 2014**¹ si sono registrati a Garanzia Giovani **273.124** giovani, di questi il 51% (140.655 giovani) lo ha fatto attraverso i portali regionali², mentre il 49% (132.469 giovani) tramite il portale nazionale.

I giovani Neet registrati

Le caratteristiche qualitative dei giovani Neet che hanno aderito all'iniziativa rispecchiano le caratteristiche del mercato del lavoro italiano.

Indagando sul **genere** dei giovani che si sono registrati, si nota come il 52% delle registrazioni (140.882 unità) ha interessato uomini mentre quelle che hanno riguardato le donne sono state 132.242, pari al 48%.

In termini di **età** dei giovani, il 51% delle registrazioni, pari a 140.261 (76.072 uomini e 64.189 donne) ha interessato i giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni, mentre sono state 106.992, pari al 39%, quelle che hanno interessato giovani dai 25 ai 29 anni (48.883 uomini e 58.109 donne) e 25.871, pari al 10%, i giovani dai 15 ai 18 anni (15.927 uomini e 9.944 donne).

In termini di **titolo di studio**, i giovani registrati sono così suddivisi: il 19% ha conseguito una laurea, il 57% risulta essere diplomato, infine il rimanente 24% risulta avere un titolo di studio di terza media o inferiore.

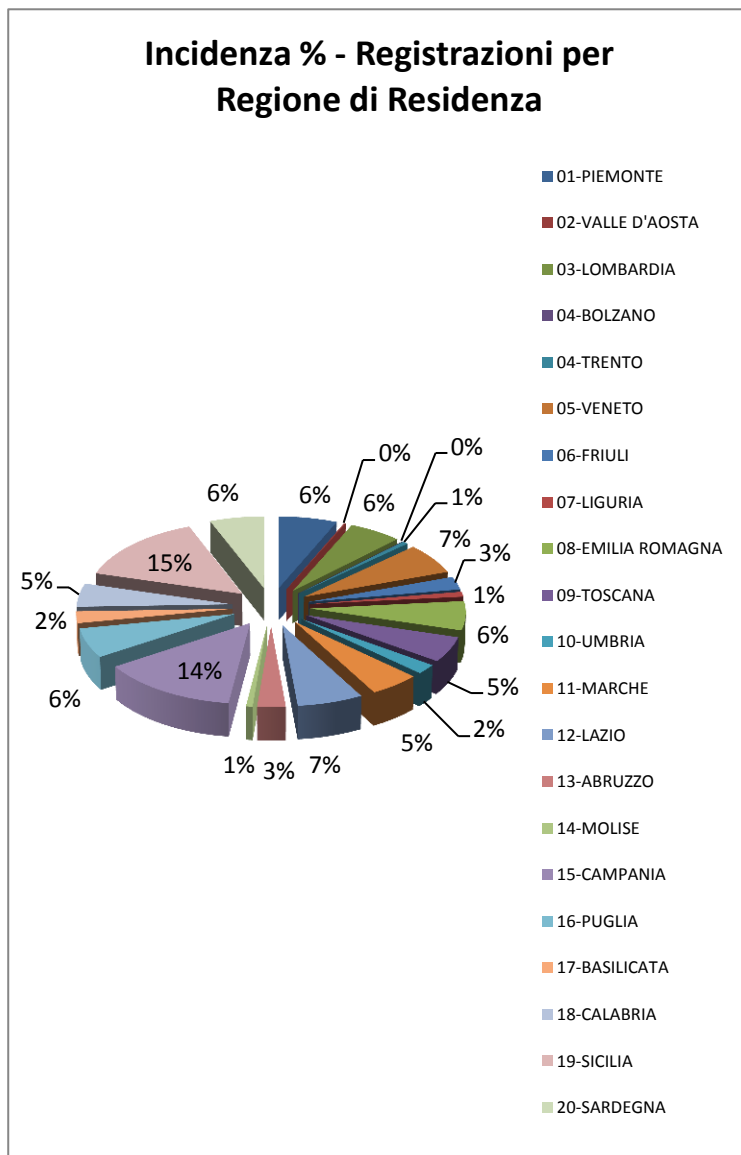
La **provenienza geografica**³ (residenza) dei giovani mostra che la maggior parte di loro risiede in Sicilia con 39.881 unità, pari al 15% del totale, in Campania con il 14% (37.536 unità) e nel Veneto

¹ I dati si riferiscono alle ore 16.00 del 30 Ottobre 2014.

² L'elenco completo dei portali attivi è pubblicato sul sito nazionale alla pagina <http://www.garanzীগiovani.gov.it/Pagine/IlRuoloDelleRegioni.aspx>. I portali non attivi appartengono alle Regioni che hanno scelto di utilizzare il portale nazionale in sussidiarietà.

con il 7% (17.868 unità). La distribuzione geografica della provenienza dei giovani registrati è mostrata nella **Tabella** e nel **Grafico n. 1**.

REGIONE DI RESIDENZA	Valore Assoluto	Percentuale
01-PIEMONTE	17.549	6,4
02-VALLE D'AOSTA	482	0,2
03-LOMBARDIA	15.776	5,8
04-BOLZANO	22	0,0
04-TRENTO	1.748	0,6
05-VENETO	17.868	6,5
06-FRIULI	7.574	2,8
07-LIGURIA	2.967	1,1
08-EMILIA ROMAGNA	16.823	6,2
09-TOSCANA	14.605	5,3
10-UMBRIA	5.614	2,1
11-MARCHE	13.773	5,0
12-LAZIO	17.832	6,5
13-ABRUZZO	7.649	2,8
14-MOLISE	1.791	0,7
15-CAMPANIA	37.536	13,7
16-PUGLIA	17.005	6,2
17-BASILICATA	6.813	2,5
18-CALABRIA	13.616	5,0
19-SICILIA	39.881	14,6
20-SARDEGNA	16.200	5,9
TOTALE	273.124	100,0



³ Si precisa che la **residenza** del giovane non è in alcun modo preclusiva per la scelta della regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

Dai giovani registrati alle adesioni

Dato che ciascun giovane può scegliere di “aderire” indicando anche più di una regione, il dato delle **adesioni** illustra dunque il totale delle scelte effettuate dai giovani per ricevere il portafoglio di servizi tra quelli previsti dal programma. Ma questa possibilità ha riguardato “solo” l’8% dei giovani registrati, mentre il 92% dei giovani che si sono registrati (pari a 250.848 unità) ha effettuato una sola adesione.

La Tabella n.2 indica la ripartizione dei giovani registrati, in base al numero di adesioni che hanno effettuato.

Tabella n. 2. Ripartizione dei giovani registrati in base al numero di adesioni effettuate

NUM. ADESIONI	NUM. GIOVANI
1	250.848
Da 2 a 5	19.370
Da 6 a 10	2.033
11 o più	873
TOTALE	273.124

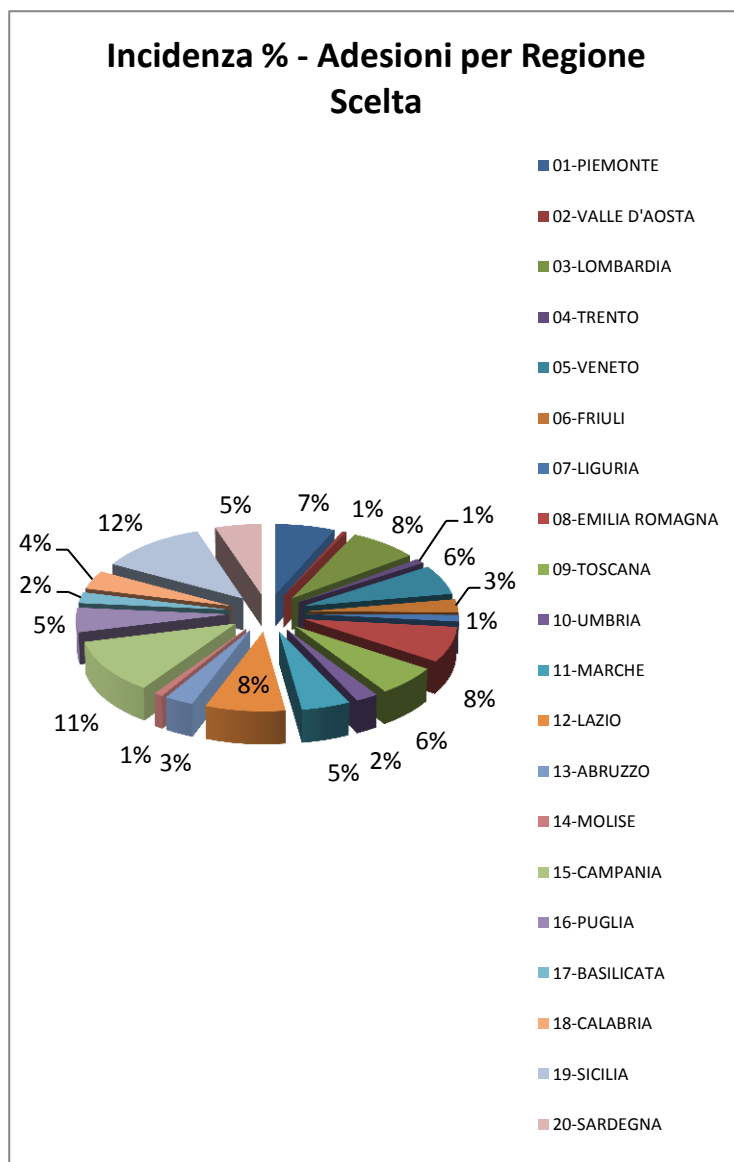
Indagando ulteriormente sulle adesioni, si nota come la scelta sia ricaduta per la maggior parte nelle seguenti tre Regioni: Sicilia con il 12% del totale, pari a 39.502 adesioni, seguita da Campania con l'11% del totale, pari a 38.041 adesioni e Lazio con l'8% del totale, pari a 26.780 di adesioni: queste tre regioni insieme assorbono quindi circa il 31% del totale delle adesioni.

La Tabella n.3 e il Grafico n.2 mostrano le regioni scelte dai giovani per le proprie adesioni

Tabella n. 3. Regioni scelte per l'offerta dei servizi

REGIONE DI ADESIONE	Valore Assoluto	Percentuale
1-PIEMONTE	22.076	6,7
02-VALLE D'AOSTA	1.684	0,5
03-LOMBARDIA	25.261	7,6
04-TRENTO	3.580	1,1
05-VENETO	21.414	6,5
06-FRIULI	9.453	2,9
07-LIGURIA	4.720	1,4
08-EMILIA ROMAGNA	25.231	7,6
09-TOSCANA	20.886	6,3
10-UMBRIA	7.495	2,3
11-MARCHE	16.313	4,9
12-LAZIO	26.780	8,1
13-ABRUZZO	9.743	2,9
14-MOLISE	2.960	0,9
15-CAMPANIA	38.041	11,5
16-PUGLIA	17.470	5,3
17-BASILICATA	7.940	2,4
18-CALABRIA	13.476	4,1
19-SICILIA	39.502	11,9
20-SARDEGNA	17.128	5,2
TOTALE	331.153	100,0

Grafico n. 2. Regioni scelte per l'offerta dei servizi



Infine, la Tabella n.4 permette di distinguere, tra le adesioni ricevute da ciascuna regione, quelle effettuate da giovani residenti nella stessa regione (adesioni “interne”) rispetto a quelle effettuate da giovani che risiedono in regioni diverse (adesioni “esterne”). La regione che ha ricevuto il maggior numero di adesioni da giovani residenti in altre regioni è la Lombardia con 9.982 adesioni “esterne”.

Tabella n. 4. Adesioni interne e adesioni esterne per regione di adesione

REGIONE DI ADESIONE	Adesioni “Interne”	Adesioni “Esterne”	Adesioni Totali
01-PIEMONTE	17.137	4.939	22.076
02-VALLE D'AOSTA	464	1.220	1.684
03-LOMBARDIA	15.279	9.982	25.261
04-TRENTO	1.665	1.915	3.580
05-VENETO	17.512	3.902	21.414
06-FRIULI	7.421	2.032	9.453
07-LIGURIA	2.740	1.980	4.720
08-EMILIA ROMAGNA	16.377	8.854	25.231
09-TOSCANA	14.164	6.722	20.886
10-UMBRIA	5.484	2.011	7.495
11-MARCHE	13.539	2.774	16.313
12-LAZIO	17.386	9.394	26.780
13-ABRUZZO	7.235	2.508	9.743
14-MOLISE	1.573	1.387	2.960
15-CAMPANIA	35.685	2.356	38.041
16-PUGLIA	15.533	1.937	17.470
17-BASILICATA	6.338	1.602	7.940
18-CALABRIA	12.248	1.228	13.476
19-SICILIA	38.155	1.347	39.502
20-SARDEGNA	15.920	1.208	17.128
TOTALE	261.855	69.298	331.153

Continuano i colloqui con i giovani

Nel vivo le attività di “presa in carico” dei giovani registrati: **76.003**, pari al **28%**, sono già stati presi in carico e profilati. L’analisi di genere mostra che il 53% dei giovani già profilati sono uomini e il 47% sono donne, mentre la distribuzione per età rispecchia la distribuzione dei giovani registrati: il 12% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 50% ai giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni e il 38% ai giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni.

Per quanto riguarda l’Indice di Profiling⁴ dei giovani presi in carico, il 34% risulta di indice Basso, il 37% di indice Medio-Basso, il 22% di indice Medio-Alto e l’7% di indice Alto. Ci sono differenze sostanziali a livello territoriale con una elevata concentrazione nel Mezzogiorno di giovani profilati nei livelli medio-alto e con punte ben al di sopra del 50% dei presi in carico nelle regioni Campania, Basilicata e Sicilia.

Gli stranieri in Italia e Garanzia Giovani

Garanzia Giovani è un programma che si rivolge anche agli stranieri “residenti” in Italia, anche se di cittadinanza diversa. I giovani stranieri rispondono così: **13.903** (5% del totale dei giovani registrati) si è iscritto al Programma, di questi il 22% proviene da Paesi dell’Unione Europea (Romania, Polonia e Bulgaria i primi tre Stati Membri) e il 78% appartengono a Paesi ExtraUE (Albania, Marocco e Senegal i primi tre Stati). Le fasce d’età rispecchiano le percentuali generali, con una maggiore concentrazione di giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni (49% del totale dei giovani stranieri che hanno aderito).

Le regioni scelte per essere “trattati” rispecchiano l’andamento del mercato del lavoro straniero: Piemonte, Emilia Romagna e Veneto sono le prime tre regioni scelte dai giovani figli di cittadini comunitari ed Emilia Romagna, Veneto e Marche le tre regioni scelte dai figli degli immigrati ExtraUE.

Continua l’inserimento di occasioni di lavoro da parte delle aziende

In attesa della partecipazione alle singole misure a seguito degli avvisi regionali e dell’avvio del bonus occupazionale, continua l’inserimento “spontaneo” delle occasioni di lavoro. Le aziende continuano ad inserire occasioni di lavoro (*vacancy*) sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro. Ad oggi, le **opportunità di lavoro** complessive pubblicate dall’inizio del progetto **sono pari a 20.551**, per un totale di **posti disponibili pari a 29.229**; di queste **5.629** *vacancy* sono ad oggi attive⁵, per un totale di **7.403** posti disponibili. Il 71,7% delle

⁴ Durante il colloquio di accoglienza e presa in carico, al giovane viene attribuito un punteggio che ne attesta il grado di difficoltà nel trovare un’occupazione o nel seguire un percorso di istruzione e formazione. Sulla base di questo punteggio il giovane viene inserito in una delle quattro classi (livelli di profilazione) caratterizzate da una difficoltà (livello di rischio) di (re)inserimento nel lavoro e nell’istruzione/formazione bassa, medio-bassa, medio-alta e alta.

⁵ Le offerte di lavoro sono pubblicate per un massimo di 60 giorni.

occasioni di lavoro è concentrata al Nord, il 13,6% al Centro e il 14,6% al Sud; lo 0,1% rappresenta le occasioni di lavoro all'estero.

La tabella n.5, il grafico n.3 e la tabella n.6 mostrano la distribuzione di vacancy e posti disponibili per tipologia contrattuale e qualifica professionale.

Tabella n. 5. Numero di vacancy e posti disponibili per tipologia contrattuale.

TIPO OFFERTA	NUM. VACANCY	NUM. POSTI
APPRENDISTATO	472	634
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE	334	738
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	15.026	21.387
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	2.801	3.541
LAVORO ACCESSORIO	26	87
LAVORO AUTONOMO	366	581
TIROCINIO	1.526	2.261
TOTALE	20.551	29.229

Grafico n. 3. Distribuzione dei posti disponibili per tipologia contrattuale.

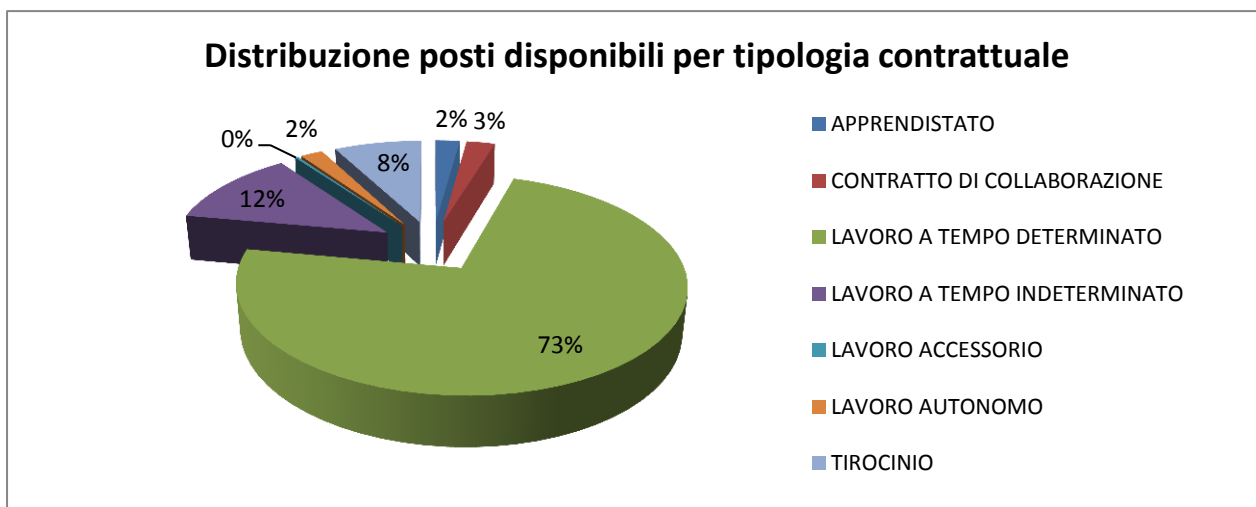


Tabella n. 6. Numero di vacancy e posti disponibili per qualifica professionale.

QUALIFICA PROFESSIONALE	NUM. VACANCY	NUM. POSTI
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3.200	4.356
Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	1.499	2.093
Impiegati	2.682	4.264
Legislatori, dirigenti e imprenditori	365	459
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.785	3.471
Professioni non qualificate	892	1.660

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.451	4.112
Professioni tecniche	6.677	8.814
TOTALE	20.551	29.229

Programmazione attuativa

La programmazione attuativa⁶ risulta molto differenziata a livello regionale. Hanno pubblicato avvisi per misure dirette ai NEET le Regioni⁷: Lombardia, P.A. di Trento, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Anticipazione dei fondi

Per consentire l'avvio tempestivo del Programma Operativo Iniziativa Occupazione Giovani, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto in anticipazione al Ministero dell'Economia e Finanze risorse per un importo pari al 7%. Tali risorse sono nella disponibilità delle Regioni.

Attuazione delle misure

Accoglienza, presa in carico, orientamento

Le regioni hanno attivato la misura con l'affidamento della stessa ai servizi competenti, al contempo alcune regioni hanno pubblicato avvisi indirizzati a soggetti privati accreditati al fine di compiere attività di orientamento specialistico di II livello: Lazio, Liguria, PA Trento, Veneto, Emilia, Puglia, Lombardia.

Formazione

Diverse Regioni hanno attivato la misura finalizzandola al reinserimento dei giovani drop-out 15-18 anni in percorsi di istruzione e formazione professionale allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro: Toscana, Umbria, Basilicata. Altre regioni hanno privilegiato la formazione dei giovani 19-29 anni mirata all'inserimento lavorativo sulla base della analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane rilevate nell'ambito della azioni di orientamento: Veneto, Liguria, Puglia.

Accompagnamento al lavoro

Gran parte delle Regioni si sono attivate nell'emanazione di avvisi aperti a soggetti pubblici e privati per sostenere il giovane nelle fase di avvio ed ingresso alle esperienze di lavoro. Il servizio di matching erogato

⁶ Per programmazione attuativa si intende la fase procedurale di emanazione di avvisi, bandi e decreti attuativi che precede la fase di avvio degli interventi programmati.

⁷ Si segnala anche un avviso della regione Piemonte di 4,95 milioni di euro (DD 174 del 08-04-14, Progetto Straordinario Garanzia Giovani Piemonte) a valere sul Programma Operativo FSE 2007-2013.

al giovane viene rimborsato unicamente al raggiungimento del risultato ovvero al collocamento del giovane con diverse tipologie contrattuali.

Apprendistato

Le tipologie di apprendistato che sono attivabili attraverso la Garanzia Giovani sono allo stato: apprendistato di primo livello (apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale), e l'apprendistato di III livello (per l'alta formazione e la ricerca). È in corso di valutazione la bozza dell'avviso della PA di Trento. Altre regioni come Abruzzo e Piemonte hanno attivato la misura attraverso l'utilizzo di altre risorse (PAC e residui programmazione 2007-2013).

Tirocini

Le regioni che ad oggi si sono attivate tramite avvisi su questa misura sono: PA Trento, Veneto, Toscana, Lazio, Liguria, Campania, Puglia, Emilia Romagna, Basilicata. Sono in corso di pubblicazione avvisi presso le seguenti regioni: Abruzzo, Calabria. Il pagamento delle indennità dei tirocini sarà affidato ad INPS, attraverso la stipula di apposite convenzioni con le Regioni che ne hanno fatto richiesta. Ad oggi è stata sottoscritta la Convenzione con la Regione Basilicata ed Emilia Romagna.

Servizio Civile Nazionale

11 Regioni hanno chiesto di avvalersi del Dipartimento per la Gioventù per l'attuazione della misura: Abruzzo, Basilicata, Campania (in parte), Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, Piemonte, Puglia (in parte), Sardegna, Sicilia, Umbria. Il Dipartimento ha emanato un avviso di selezione dei progetti destinato a 7.362 giovani NEET. Si è conclusa la valutazione degli interventi proposti, è in fase di definizione il bando per le candidature dei giovani. Alcune Regioni hanno scelto di attivare la misura tramite il servizio civile regionale: Campania (in parte), Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Provincia Autonoma di Trento, Puglia (in parte), Toscana, Valle d'Aosta. In particolare l'Emilia Romagna ha concluso l'iter di selezione dei progetti pubblicando l'elenco dei progetti disponibili.

Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità

Emilia Romagna e Liguria hanno emanato avvisi per l'accesso agli incentivi non a fondo perduto finalizzato alla creazione d'impresa. Il Ministero del Lavoro sta predisponendo la scheda da proporre alle Regioni che prevede la creazione di un fondo rotativo nazionale.

Mobilità professionale e transnazionale e territoriale

Veneto, Liguria, Puglia, Lazio hanno emanato avvisi per la promozione della mobilità professionale nell'ambito del territorio nazionale e in paesi dell'Unione Europa.

Bonus

È previsto un incentivo per l'assunzione dei giovani di cui beneficiano i datori di lavoro se assumono giovani NEET dai 18 ai 29 anni. I destinatari previsti sono circa 62.000 NEET. L'incentivo si differenzia dal bonus previsto dal DL 76/2013 ex art. 1 poiché in questo non è richiesto l'incremento occupazionale. Attraverso la pubblicazione da parte dell'INPS della circolare attuativa avvenuta il 03/10/2014 e con la conseguente disponibilità del modulo telematico, si è concluso l'iter dell'attivazione dell'incentivo che è quindi fruibile dai datori di lavoro. È in corso la notifica di aiuti di stato alla CE.

Formazione degli operatori

Sono in corso sessioni formative per gli Operatori pubblici, privati dei servizi competenti sulla strumentazione di Garanzia Giovani. Le sessioni formative fino ad oggi avviate sono di due tipi:

- seminario “start-up” finalizzato a trasferire agli operatori dei servizi per il lavoro gli elementi principali/ cardine del Programma Garanzia Giovani al fine della attivazione dei servizi previsti. Attraverso 26 seminari tenuti su tutto il territorio regionale sono stati raggiunti 1.897 operatori;
- seminario “Approfondimento regionale”. Rivolto ad informare gli operatori sulla gestione operativa delle diverse misure, sulle modalità e gli strumenti per la loro attivazione. Partita la prima fase degli “approfondimenti” sono in corso di pianificazione e organizzazione di nuove sessioni che si terranno nelle seguenti regioni: Valle d’Aosta, Lombardia Liguria, Marche, Molise, Abruzzo, Basilicata, Calabria e Puglia. Ad oggi con le 5 sessioni di approfondimento sono stati raggiunti 376 operatori

Maggiori approfondimenti: <http://www.garanziagiovani.gov.it/Monitoraggio/Pagine/default.aspx>